

Patti ‘vecchi’ e nuovi

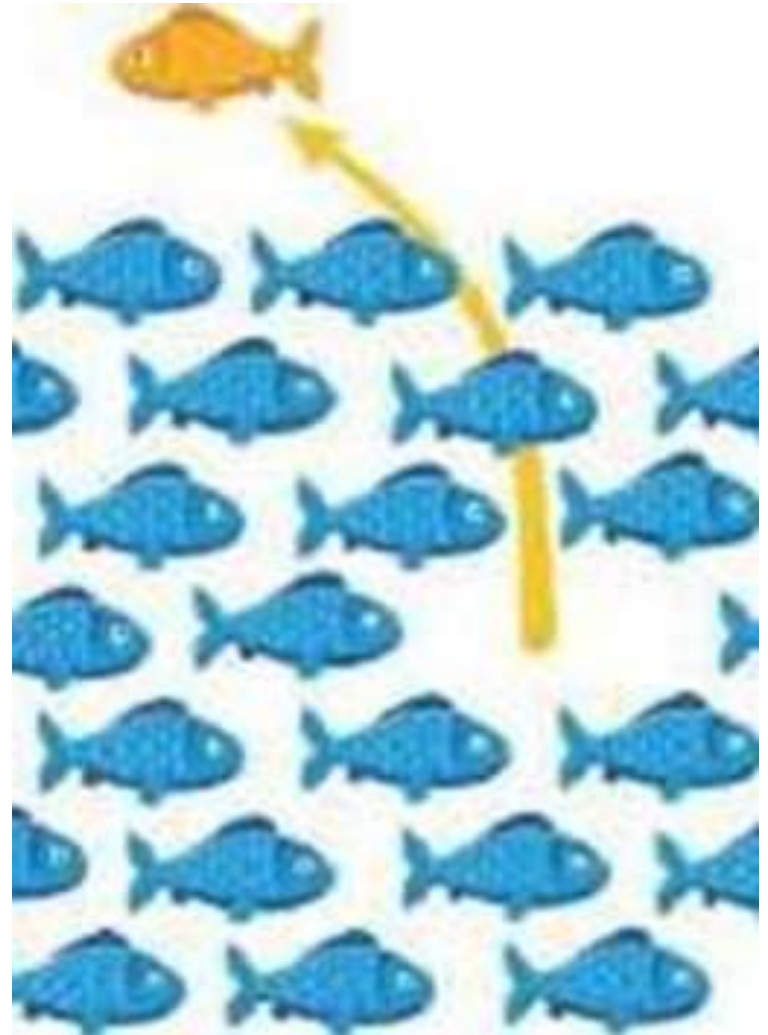
A cura di
Davide Biolghini
24-3-26



Modulo di Formazione Animatori territoriali del progetto:
“Oltre il solo acquisto e la sola vendita: GAS e produttori di Nord, Centro e Sud uniti”- Fondo di Solidarietà e Futuro di CO-energia 2024

Ordine della sera

- check in
- accordi di base
- relazione sul tema
«Patti vecchi e nuovi»
- domande e risposte
- supporti ai patti sociali
e solidali
- cassetta degli attrezzi
- check out



2007: NASCE CO-ENERGIA



Art.2 dello Statuto

“L’Associazione si pone come finalità istituzionali l’attuazione di progetti collettivi di Economia Solidale [...] che valorizzano la partecipazione, la condivisione, la mutualità e la solidarietà attiva [...]”

Il modello Co-e:

Centralità di patti e fondo di solidarietà

Da “Fondo di Solidarietà e Futuro” in www.co-energia.org

«La Carta RES segnala come caratteristica propria “**l’impiego degli utili per scopi di utilità sociale**”. La relazione di cooperazione e reciprocità tra i produttori, tra i consumatori e tra produttori e consumatori, non solo prevede la definizione di costi trasparenti, di un prezzo equo, della condivisione del rischio d'impresa e di un patto solidale, ma anche **l'accantonamento di una parte degli utili** attesi dai produttori e fornitori e dei risparmi attesi dagli acquirenti, cittadini consumatori

Questo accantonamento dovrebbe permeare ogni transazione EcoSol per alimentare, TRAMITE PATTI, un comune Fondo di Solidarietà e Futuro, pensato per sostenere i soggetti che attraversano emergenze o difficoltà, ma anche per supportare l'Economia Solidale stessa, nelle sue azioni ordinarie e/o in nuovi progetti e buone pratiche»

- *E' un istituto giuridico che disciplina l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.*
- (...) Considera le parti in **conflitto di interessi**, volendo ciascuna di esse massimizzare la propria utilità, ottenibile dalla pattuizione (ad es. compravendita). (da Wikipedia)



- Siamo sul piano **commerciale**, dove ciascuno cerca di tutelare i propri interessi, con il timore di perderci, in qualità o costo. Nel caso migliore denota una relazione di autotutela



- .Un patto, in diritto, indica **un accordo** tra due o più soggetti (ad esempio persone fisiche, enti, stati) con il quale gli stessi regolano questioni di **comune interesse**.
- .(....) Chi conclude un accordo, mette in gioco il "**capitale**" di **fiducia** di cui dispone sicché, **ove in seguito non rispettasse gli impegni assunti, verrebbe probabilmente giudicato inaffidabile** e avrebbe difficoltà a concludere ulteriori accordi; **d'altra parte un comportamento del genere potrebbe essere in contrasto con i valori di correttezza e onestà nei quali si riconosce** (da Wikipedia)



E' dunque il terreno del "comune interesse" dove "*la mia libertà FINISCE dove COMINCIA la tua*". E' il campo del **rispetto e dell'empatia**.

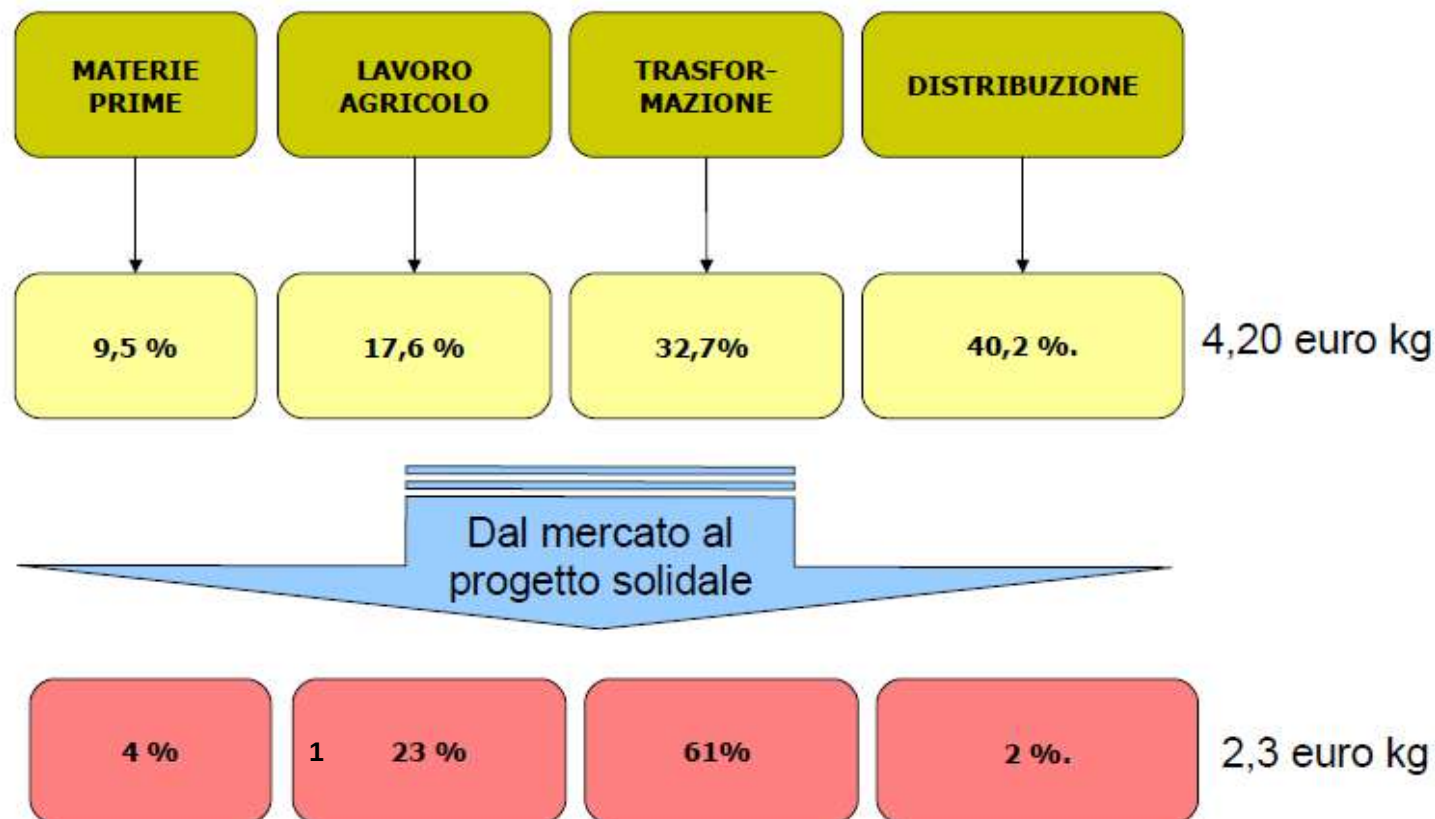


I Patti sono accordi codificati (di solito scritti e sottoscritti) tra i produttori e i consumatori (nella loro forma aggregata, solitamente un Gruppo di Acquisto Solidale), che 'regolano' la **TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI TRA I CONTRAENTI** a garanzia delle **RELAZIONI DI FIDUCIA TRA LE PARTI** e contengono:

- l'analisi (soprattutto all'inizio del Patto, monitorata poi periodicamente) del ciclo produttivo, con particolare attenzione alla **SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA E SOCIALE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**
- l'impegno a verificare periodicamente i costi effettivi della produzione - **COSTI TRASPARENTI**
- la determinazione del prezzo finale, come risultante del punto precedente che si configura come **PREZZO EQUO**
- la determinazione di un **IMPEGNO DI ACQUISTO CERTO** per il periodo concordato (solitamente un anno)
- la determinazione di una **QUOTA PARITARIA AL FONDO DI SOLIDARIETÀ E FUTURO**
- La determinazione delle forme per **CONDIVIDERE, ALMENO IN PARTE, IL RISCHIO D'IMPRESA**

2008: “Spiga e madia”: il primo “Patto” LOCALE

CATENA DEL VALORE..... VIRTUOSA



COSTI INDUSTRIALI	€ 1,188	100%
COSTI AGRICOLI	€ 0,370	31,1%
COSTI DI PRODUZIONE	€ 0,414	34,9%
COSTI DI GESTIONE DELLA COOPERATIVA	€ 0,404	34,0%
UTILI E FONDO DI SOLIDARIETA'	€ 0,047	
IVA	€ 0,09	



PREZZO ECO
€ 1,28





COSTI TRASPARENTI LA BUONA TERRA 2020 CONSERVE DI POMODORO TIPICHE E SOLIDALI					
	%	Passata di pomodoro	San Marzano pelato o filetti	Corbarino intero	Pienolo del Vesuvio intero
Formato in gr./confezione:	gr	660	580	580	580
1. COSTI AGRICOLI					
	Produttore	Cooperativa Esperanto	Azienda Luigi Daina	Azienda Luigi Daina	Orto Conviviale
Totale COSTI AGRICOLI per confezione	€/pz	€ 0,9840	€ 1,0790	€ 1,5355	€ 2,0000
INCIDENZA COSTI AGRICOLI % su COSTO Industriale a confezione	%	45,1%	43,9%	52,7%	56,7%
2. COSTI DI TRASFORMAZIONE					
	Trasformatore	Pomamoris e Bannicella	Pomamoris, cooperativa Stalker e Talento	cooperativa Stalker e Talento	Antichi sapori
Totale costi TRASFORMAZIONE per confezione	€/pz	€ 0,9900	€ 1,1700	€ 1,1700	€ 1,3200
INCIDENZA COSTI DI PRODUZIONE % su COSTO Industriale a confezione	%	45,3%	47,6%	40,1%	37,4%
3. ALTRI COSTI					
Totale ALTRI COSTI per confezione	€/pz	€ 0,2100	€ 0,2100	€ 0,2100	€ 0,2100
INCIDENZA % su COSTO INDUSTRIALE a confezione	%	9,6%	8,5%	7,2%	5,9%
COSTO INDUSTRIALE A CONFEZIONE		€ 2,1840	€ 2,4590	€ 2,9155	€ 3,5300
4. SERVIZI LOGISTICI, AMMINISTRATIVI E DI PROMOZIONE					
Quota spese DESBRE a forfait	€/pz	€ 0,20	€ 0,20	€ 0,20	€ 0,20
Quota appartenente a La Buona Terra	€/pz	€ 0,05	€ 0,05	€ 0,05	€ 0,05
5. CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ					
Contributo GAS al Fondo di Solidarietà e Futuro (FSF) di CoEnergie	0,5%	€ 0,0109	€ 0,0123	€ 0,0146	€ 0,0177
Contributo GAS al Fondo di Solidarietà Territoriale (FST)	0,5%	€ 0,0109	€ 0,0123	€ 0,0146	€ 0,0177
6. IVA					
arrotondamento		-€ 0,0520	-€ 0,0413	-€ 0,0216	€ 0,0309
Prezzo Solidale Netto / prezzo in fattura		€ 2,4038	€ 2,6823	€ 3,1731	€ 3,8462
IVA 4%		€ 0,0962	€ 0,1077	€ 0,1269	€ 0,1538
PREZZO EQUO (IVA compresa)	€/pz	€ 2,50	€ 2,80	€ 3,30	€ 4,00
pari a	€/kg	€ 3,79	€ 4,83	€ 5,69	€ 6,90
Donazione dei produttori al Fondo di Solidarietà e Futuro (FSF) di CoEnergie	1%	€ 0,0218	€ 0,0246	€ 0,0292	€ 0,0353
Donazione dei produttori al Fondo di Solidarietà Territoriale (FST)	1%	€ 0,0218	€ 0,0246	€ 0,0292	€ 0,0353

Come nasce
il prezzo ECO
della passata de:



**PREZZO ECO
€ 2,50**



Come nasce il prezzo ECO di:



COSTO TRASPARENTE	€ 13,08	100%
COSTO LATTE	€ 7,30	56%
COSTI DI PRODUZIONE	€ 3,67	28%
COSTI DI GESTIONE	€ 2,11	16%
RISCHIO D'IMPRESA	€ 0,92	
Fondo di solidarietà	€ 0,50	

PREZZO ECO
€ 14,50



80% a: PROGETTO
TERRITORIALE



GdL Sovranità Alimentare /Energetica

Oltre ai PATTI NAZIONALI...



LA TERRA
E IL CIELO

GAS pattanti:
60



LA BUONA TERRA
CAMPANA

GAS pattanti:
40



Tomasoni F.lli
ADESSO
grana

GAS pattanti:
50

**PATTI
SOLIDALI**
Dal 2% al 3.5%
per transazione

CAMPAGNE SOCIALI 2023/24:
3.700

Dal 2008 al 2021:
39.636€ (TeC)
Dal 2020 al 2023:
1.180€ (LBTC)
Dal 2021 al 2023:
2.198€ (Tomasoni)

**CONVENZIONI
SOLIDALI**

FONDO SOLIDARIETA' FUTURO

DOLOMITI
Dal 2010 al 2023:
81.370€
è nostra
Dal 2017 al 2023:
2.870€

PATTI TERRITORIALI EVOLUTI

"L'orto è mio e lo gestisco bio»

GAS Montimar - Senigallia

percorso innovativo ispirato alla
campagna "Le Solidali", che prevede
la coproduzione del pomodoro per la
passata e dell'olio d'oliva



FSF TOTALE fino al 2024: più di € 130.000

Cosa cambia? 2022/'24: Policrisi (E.Morin)

1. **Crisi energetica:** la bolletta sale e scende, decide la borsa di Amsterdam
2. **Crisi potere d'acquisto:** l'inflazione sale, le retribuzioni sono ferme da anni
 - Povertà assoluta: 5.6 milioni di persone
 - Povertà relativa: soggetti a rischio di povertà o di esclusione sociale -> 25,4% della popolazione: precari, lavoratori poveri, pensionati

Fonte Rapporto Censis dic.2022 - report Caritas nov. 2023 – report ISTAT 2024

3. **Crisi climatica:** 2024 anno + caldo di sempre *Fonte Global Climate Highlights*

4. **Crisi agricoltura °:** ° Fonte COAPI

- 500.000 aziende chiuse negli ultimi 10 anni, il 75% in 'aree interne'
- nelle filiere la fanno da padrone la speculazione finanziaria e la GdO

Ma la crisi è anche ambientale, sociale, culturale, geopolitica, di democrazia

COSA FARE?

*«Collegare fra di loro le diverse esperienze che si stanno battendo contro le diverse crisi (economiche, sociali e ambientali) in modo da costituire una rete stabile ed autonoma di iniziativa e di **mutuo soccorso** fra presidi, movimenti e realtà agricole e della pesca che duri nel tempo, andando oltre la campagna per ottenere lo Stato di crisi» (COAPI)*

Cosa cambia? 2025/'26 - Tempi sempre più tristi e difficili

Si accentuano:

- *Crisi crescente dell'agricoltura: su 100€ spesi dal consumatore per prodotti agricoli, solo 7 vanno agli agricoltori (ISMEA)-> 7/3/26 «Il cibo non è una merce*
- *Crescita dei poveri assoluti: circa 6 milioni, il 10% della popolazione (ultimi report di Caritas/Istat)*
- *Aumento del lavoro povero e precario: circa 10 milioni di persone (ultimo report del CENSIS)*

Si aggiungono:

- *Aggressioni imperiali di USA/Trump stracciando ogni diritto internazionale, corsa al riarmo dell'Europa*
- *Decreto Sicurezza: un provvedimento che sopprime il dissenso e limita la libertà d'espressione*
- *Inondazioni e altri fenomeni estremi per il cambio del clima*

COSA FARE per tentare almeno di contrastare i disastri sociali?

Cosa fare? GdL Bi-sogni - 2022



Patti evoluti di filiera

Il progetto richiama il sistema di relazioni tipo CSA-Comunità che Supportano l'Agricoltura, in cui i 'consumatori' diventano prosumer, co-produttori, cioè partecipano alle scelte operative dell'intero ciclo colturale:

- anticipo da parte dei GAS
- costi trasparenti
- prezzo 'giusto' calcolato ex ante
- Fondo di Solidarietà diviso tra Co-E e progetto territoriale

Ha permesso di:

1. rendere disponibili cassette sospese
2. avviare percorsi di agricoltura sociale



Per sganciare il prezzo dei beni alimentari dal mercato

Cosa fare?

Verificare se le relazioni sono realmente Solidali

«Il punto basilare[...] è che non esistono solo il lavoro pagato ed il volontariato, bensì anche una terza dimensione, che indichiamo nella **RECIPROCITA'**, cugina stretta del **MUTUALISMO**. La RECIPROCITA' è una socialità economica, fatta di scambio paritario e di convenienza reciproca, tra persone che si legano (**COMUNITA'**) e si accordano (**FIDUCIA**)»

- 1° livello: consumo critico con **contratto** (liquido). I produttori e i consumatori si studiano 'sospettosi', uno avverso l'altro. Non esiste una vera relazione forte.
- 2° livello: il **Patto Solidale**. Le parti si conoscono, capiscono le reciproche difficoltà e provano a mettersi "nei panni dell'altro"
- 3° livello: si riconosce l'**interdipendenza**, che "ci si salva assieme"

Primo passo: **CSA, Food Coop, CdC, CERS**

Cosa Fare? Sistemi relazionali innovativi

I livello - Sistemi di Scambio «tradizionali» :

- BdT, GAS, e Distretti/Reti Locali di Economia Solidale (**puntuali**)
- Filiere del Cibo Alternative – AFN (**lineari**)

II livello - Sistemi di Scambio «evoluti»

- Patti Sociali e Solidali che impegnano sia produttori che consumatori

III livello - Sistemi di Scambio «comunitari» -

- Comunità Energetiche Solidali – CERS
- Comunità che Supportano l'Agricoltura – CSA
- Comunità del Cibo (Solidali) – CdC
- Food Coop – Empori di Comunità

Quale possibile cornice comune?

Economie Locali di Comunità (circolari/territoriali)

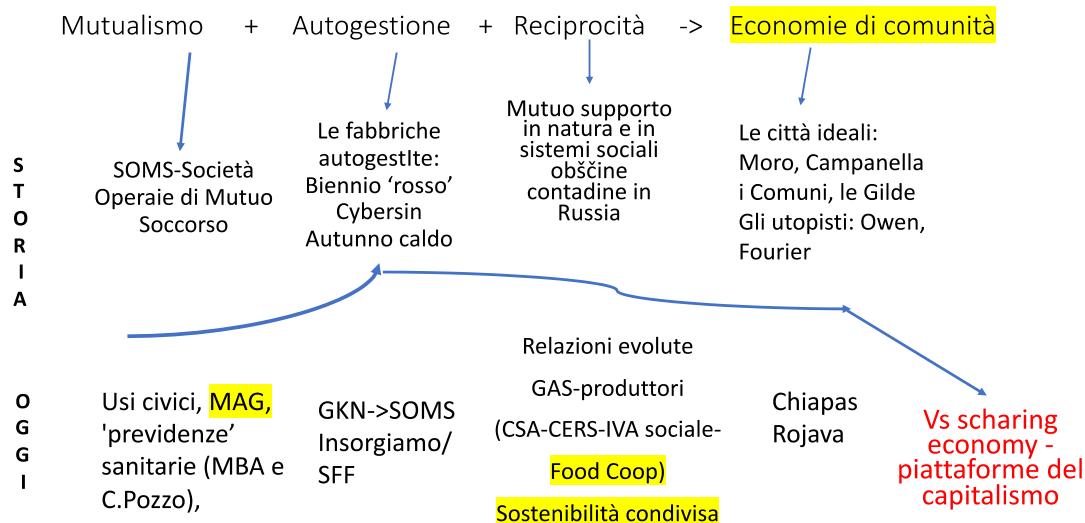
Cosa Fare?: Economie di comunità



Dai risultati della consultazione del GdL Sovranità Energetica a cura di F.Tampellini

1 21 0/50

LE PAROLE CHIAVE:



Dal ciclo di seminari «[Dalla Solidarietà al mutualismo ... e ritorno](#)»

A cura di Davide Biolghini
Presidente CO-energia

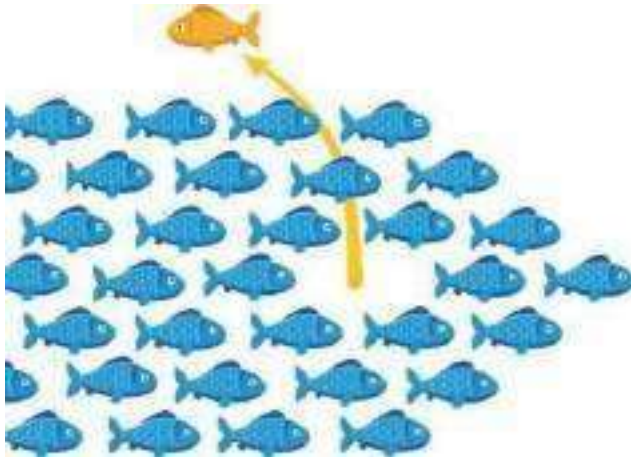
Cosa Fare? Sostenibilità condivisa

Sostenibilità condivisa per Mag6

Mag6 e Mag2 stanno riorganizzando la propria sostenibilità economica verso un orizzonte di

SOSTENIBILITA' CONDIVISA
che tenda a creare una

ECONOMIA DI COMUNITA'



Immagini e testi tratti dal corso di Mag6 per Mag2

Patti ‘vecchi’: impegni reciproci produttori/GAS

GLI IMPEGNI DEL PRODUTTORE	GLI IMPEGNI DEL GAS
Partecipare attivamente al Gruppo Misto di Co-Energia che definisce tutti gli elementi del patto	Sottoscrivere il Patto, di norma, entro la fine di aprile del primo anno. Negli anni successivi, presa conoscenza del nuovo patto e listino, vale il silenzio assenso.
Fornire al GAS, nel corso dell’anno in cui il patto è vigente, i prodotti elencati nel listino dedicato ai GAS pattanti, per i quali viene applicato il prezzo solidale/equo, costruito a partire dai costi trasparenti di produzione/trasformazione/organizzazione dell’Ente pattante	Acquistare prodotti per un quantitativo minimo per anno solare, tramite un massimo di N. ordini, elementi ambedue da stabilire. Ogni ordine deve ammontare a una cifra minima concordata dal Gruppo Misto
Assicurare che tutti i prodotti della filiera siano certificati.	Pagare le forniture per contrassegno o tramite bonifico bancario entro le due settimane successive alla consegna
Permettere al GAS pattanti di acquistare anche prodotti non compresi nel listino ad essi dedicato, sui quali verrà applicata la scontistica base per i GAS	
Mantenere invariati i prezzi del listino per GAS pattanti per tutto il periodo indicato	
Comunicare ai GAS pattanti nel corso dell’anno le eventuali modifiche rese necessarie da eventi imprevisti nei processi di produzione/trasformazione	

Patti nuovi: impegni reciproci tra produttori e GAS

Produttori Pattanti	GAS Pattanti
Operare in coerenza con i principi di sostenibilità ambientale, sociale e del lavoro	Garantire l'impegno di acquisto minimo definito dal produttore
Garantire trasparenza nella filiera e nei processi produttivi	Rispettare le condizioni di vendita e i tempi concordati
Definire un ordine minimo annuale per garantire la sostenibilità economica del Patto	Favorire gli ordini interGAS per raggiungere i volumi minimi e ottimizzare la logistica
Riconoscere ai GAS pattanti un 'Listino ECO' con prezzi riservati, collegati al rispetto dell'ordine minimo	Utilizzare i Listini ECO esclusivamente nell'ambito della rete dei soci di Co-Energia
Versare una quota sociale pari al 5–10% del fatturato annuale realizzato con i GAS aderenti, destinata al Fondo di Solidarietà	-
Partecipare attivamente alla rete e agli spazi di confronto online	Contribuire al dialogo e al monitoraggio attraverso il Forum di collaborazione

Cosa cambia?



Patti 'vecchi'	Patti nuovi
Trasparenza delle Informazioni tra i Contraenti	Trasparenza – chiarezza nei processi produttivi, nei prezzi e nella gestione delle risorse comuni
Sostenibilità Ecologica e Sociale dei Processi di Produzione	Sostenibilità: attenzione all’impatto ambientale, sociale ed economico delle filiere
Prezzo Equo	Equità – giusto riconoscimento del lavoro dei produttori e prezzi accessibili per i GAS
Costi Trasparenti	- Non c'è più
Relazioni di Fiducia tra le Parti	I patti rafforzano i legami tra produttori e GAS, valorizzando le relazioni di fiducia
Impegno di Acquisto Certo	Impegno di acquisto minimo definito dal produttore
Quota Paritaria al Fondo di Solidarietà e Futuro	La quota sociale versata dai produttori confluisce nel Fondo di Solidarietà
Determinazione delle forme per condividere il rischio d'impresa	Mutualità – collaborazione solidale per la sostenibilità reciproca
Partecipazione attiva al Gruppo Misto di Co-Energia	Partecipazione – coinvolgimento attivo di produttori e GAS nei processi decisionali e nel monitoraggio (Forum Dialogo/Collaborazione)

Dopo trent'anni è mutato il contesto, anche le pratiche dovrebbero cambiare ...

CO-energia propone ai Gas di aderire a percorsi strutturati di 3° livello, cioè a 'gradazioni' evolute di solidarietà 'oltre il solo acquisto e la sola vendita' **in continuità con i 'vecchi' patti**, salvo che:

1. Costi Trasparenti: **non ci sono analisi del fatturato dei produttori -> 'opache'**
2. Quota Paritaria al FSF: **quota sociale versata dai produttori e lavoro 'gratuito' dei GAS riconosciuto -> riequilibrio dell'accordo**
3. Partecipazione attiva: **coinvolgimento continuo di produttori e GAS -> Forum Dialogo/Collaborazione**

per favorire:

- l'organizzazione in reti e hub di distribuzione territoriali
- l'interazione con fornitori di beni e servizi tramite patti solidali evoluti, in cui anch'essi si fanno carico delle conseguenze della crisi economico-sociale
- uno 'sguardo' sul proprio territorio e sugli Attori con cui costruire un suo futuro sostenibile
- l'inserimento stabile del supporto a fasce sociali fragili nelle proprie pratiche anche in campo alimentare, come avvenuto nella sperimentazione delle 'bio-patate'
- l'attivazione di percorsi di 'sovranità energetica ed alimentare' che permettano lo sganciamento dal mercato

... I PATTI SOCIALI E SOLIDALI VANNO IN QUESTA DIREZIONE

La mia storia

in direzione ostinata e contraria ...

1. I movimenti sociali: 1968-2000

- Responsabile CIPC Politecnico Napoli
- Direttore rivista Fronte Unito

2. La ricerca e la sperimentazione: 1995-2026

- Coordinatore scientifico ForumCT
- Ricercatore CTU/Istituto Cibernetica-UniMI
- Presidente Intermedia - Osservatorio Europeo Media Interattivi
- Docente UniCal

3. La professione: 1982 - 2009

- AD Studio Teos

4. L'economia solidale: 2001 -2026

- Fondatore RES Italia,
- Presidente CO-energia

5. Le economie di comunità: 2022 - 2026

- Referente per ForumCT ATS – BKM
- Membro CdA Mag2
- Membro CD Comunità del Cibo Parco Sud
- Membro CS Ass.ne Laudato Si

